

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 727 del 21 luglio 2026

Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026 approvato con DGR n. 1396 del 20 novembre 2023. Determinazioni in merito alla validità.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si estendono, al 31 dicembre 2027, i tempi di realizzazione del Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 20 novembre 2023, al fine di assicurare continuità agli interventi territoriali, consolidare le azioni avviate dalle Aziende ULSS e dagli Enti Gestori del privato sociale accreditato, nonché per garantire il raccordo con la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1396 del 20 novembre 2023 è stato approvato il Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026, documento programmatico per la realizzazione di azioni territoriali di prevenzione e cura e di empowerment trasversale per il Sistema delle Dipendenze del territorio regionale.

Il Piano ha individuato priorità, obiettivi, aree di intervento, assetto di governance, modalità di monitoraggio e risorse per sostenere gli interventi progettuali delle Aziende ULSS nel contesto di un sistema integrato pubblico e del privato sociale accreditato, orientato alla prevenzione, alla presa in carico, al trattamento, alla riabilitazione e al reinserimento sociale delle persone con problematiche di dipendenza.

Nel Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026, sono individuate le seguenti aree prioritarie di intervento:

A. per quanto concerne le azioni territoriali:

1. Area Prevenzione;
2. Area Cura e Riabilitazione.

B. per ciò che attiene alle aree sistemiche trasversali a valenza regionale:

- sistemi di valutazione degli esiti;
- percorsi terapeutici e assistenziali;
- raccolta ed elaborazione dei dati e interoperabilità dei sistemi informativi;

C. per quanto riguarda la sperimentazione orientata all'innovazione:

- la promozione di un percorso sperimentale relativo al sistema di rete "Open Dialogue – Dialogo Aperto".

Ai fini della realizzazione delle azioni previste dal Piano triennale, si è previsto di imputare complessivamente euro 3.500.000,00 per l'implementazione dei progetti a valenza territoriale inerenti le Aree Prevenzione e Cura e Riabilitazione. Sono stati invece assegnati euro 500.000,00 rispettivamente per la realizzazione delle azioni a valenza regionale di area trasversale e per la sperimentazione e l'innovazione. Nell'Allegato B alla DGR n. 1396 del 20 novembre 2023 sono stati pertanto definiti i budget assegnati alle Aziende ULSS del Veneto per complessivi euro 4.500.000,00.

Con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 55 del 29 marzo 2024 è stato costituito il Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze 2024-2026 e sono stati nominati i suoi componenti, secondo quanto previsto dal punto 4 del dispositivo della DGR n. 1396 del 20 novembre 2023.

Il Gruppo Tecnico stesso, dopo la costituzione, ha effettuato un'attenta analisi e valutazione dei nove Piani Operativi delle Aziende ULSS, comprendenti anche progettualità presentate da ciascun Dipartimento per la realizzazione dei progetti a carattere regionale trasversale inerenti le aree sistemiche individuate.

Nello specifico per le aree sistemiche trasversali a valenza regionale, sono state valutate positivamente le seguenti proposte:

- per i sistemi di valutazione degli esiti: la progettualità proposta dall'Azienda ULSS n. 9 Scaligera "VAL.E: un progetto per la valutazione degli esiti nell'area Dipendenze", con l'adesione di tutte le altre Aziende ULSS del Veneto;
- per i percorsi terapeutici e assistenziali: la progettualità proposta dall'Azienda ULSS n. 5 Polesana "Metamorfosi, la realtà che abito mi trasforma. Un progetto di teatroterapia per le dipendenze", con l'adesione di tutte le altre Aziende ULSS del Veneto;
- per la raccolta, l'elaborazione dei dati e l'interoperabilità dei sistemi informativi: la progettualità definita in ambito regionale "RED Interop: integrazione, cooperazione informativa e informatica nel Sistema per le Dipendenze" con l'adesione di tutte le Aziende ULSS del Veneto.

Inoltre, per quanto attiene lo sviluppo di un percorso sperimentale relativo al sistema di rete "Open Dialogue - Dialogo Aperto", il Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze 2024-2026 ha individuato l'Azienda ULSS 7 Pedemontana come sede di realizzazione del progetto.

Quindi con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale n. 791 del 5 agosto 2024, a seguito della seduta del Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Valutazione del Piano per le Dipendenze del 7 maggio 2024, sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 1396 del 20 novembre 2023 si è provveduto alla formale approvazione dei Piani Operativi aziendali, dei progetti relativi alle aree sistemiche trasversali a valenza regionale e allo sviluppo di un percorso sperimentale sull'Open Dialogue – Dialogo Aperto.

Considerato che la fase di definizione e approvazione dei Piani Operativi delle Aziende ULSS si è conclusa solo nel corso del 2024, l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale ha ravvisato, in fase di attuazione del Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026 l'esigenza di estenderne il periodo di validità fino al 31 dicembre 2027, al fine di assicurare il completamento e il consolidamento delle azioni programmate, ivi comprese quelle relative al percorso sperimentale e alle progettualità trasversali.

Nel corso dell'attuazione del Piano sono infatti emerse esigenze di continuità programmatica e operativa connesse alla crescente complessità dei bisogni assistenziali, all'evoluzione del fenomeno delle dipendenze, alla necessità di consolidare i percorsi territoriali già avviati, nonché di rafforzare l'integrazione tra i servizi pubblici, il privato sociale accreditato e le ulteriori reti territoriali coinvolte.

L'estensione del periodo validità del Piano Triennale per le Dipendenze 2024-2026 fino al 31 dicembre 2027 consente, pertanto, di garantire la prosecuzione organica delle attività programmate, la piena utilizzazione degli strumenti di governance e monitoraggio, nonché assicurare l'allineamento temporale con i cicli di programmazione sanitaria, sociosanitaria e sociale regionale e aziendali.

Tale estensione temporale non modifica gli obiettivi strategici e l'impianto programmatico del citato Piano Triennale ma ne amplia il periodo di efficacia al fine di garantire continuità agli interventi nonché consentire eventuali aggiornamenti operativi coerenti con i bisogni rilevati. Infatti, il fenomeno delle dipendenze, anche comportamentali, presenta profili di crescente complessità, con particolare riguardo ai consumi giovanili, al policonsumo, alla cronicità, alle fragilità familiari e sociali e all'emersione di nuovi bisogni assistenziali.

Le azioni previste dal Piano richiedono continuità, consolidamento e monitoraggio degli esiti, anche al fine di valorizzare le progettualità territoriali avviate dalle Aziende ULSS e dagli Enti Gestori del privato sociale accreditato. In tale prospettiva, risulta altresì necessario assicurare il raccordo tra la programmazione regionale e le programmazioni aziendali e locali, nel rispetto delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti, al fine di garantire continuità nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano.

L'estensione del periodo di validità del Piano ha esclusivamente natura programmatica e ne consente l'estensione temporale in fase attuativa, senza comportare lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si propone la rimodulazione temporale e l'aggiornamento dei termini di attuazione del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 -2026, approvato con DGR n. 1396 del 20 novembre 2023, estendendone la durata al 31 dicembre 2027, in coerenza con le esigenze di implementazione dei Piani Operativi, delle progettualità trasversali e del percorso sperimentale relativo al sistema di rete "Open Dialogue – Dialogo Aperto" sopra descritte.

Si incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 15 maggio 2016;

VISTA la L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 2026;

VISTA la L.R. n. 3 del 10 aprile 2026;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026;

VISTO il Regolamento regionale 31 maggio 2016 n. 1;

VISTA la DGR n. 1396 del 20 novembre 2023;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026;

VISTO il DSPG n. 3 del 15/04/2026;

VISTO il DDR n. 791 del 5 agosto 2024 del Direttore dell'U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale;

VISTO il DDR n. 15574 del 10 luglio 2026 del Direttore della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dello stato di attuazione dei Piani Operativi aziendali, delle progettualità trasversali e del percorso sperimentale nell'ambito del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 -2026, come verificato dal Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport;
3. di accogliere la proposta del Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale della Direzione Servizi sociali, Terzo Settore e Sport di estendere la validità del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 -2026 fino al 31 dicembre 2027, al fine di assicurare il completamento e il consolidamento delle azioni programmate;
4. di approvare la rimodulazione temporale e l'aggiornamento dei termini di attuazione del Piano Triennale per le Dipendenze 2024 -2026, approvato con DGR n. 1396 del 20 novembre 2023, estendendone la durata al 31 dicembre 2027, in coerenza con le esigenze di implementazione dei Piani Operativi aziendali, delle progettualità trasversali e del percorso sperimentale relativo al sistema di rete "Open Dialogue – Dialogo Aperto";
5. di confermare, per il periodo di estensione temporale, l'impianto strategico, le finalità, gli obiettivi, le aree prioritarie di intervento, l'assetto di governance e le modalità di monitoraggio e valutazione previsti dal Piano;

6. di stabilire che i Dipartimenti per le Dipendenze delle Aziende ULSS del Veneto, gli Enti Gestori del privato sociale accreditato e gli altri soggetti della rete regionale del Sistema per le Dipendenze proseguano le attività coerenti con il Piano, assicurando la continuità agli interventi già avviati e il raccordo con la programmazione territoriale;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Sport, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di trasmettere il provvedimento ad Azienda Zero, incaricata della gestione dei flussi finanziari relativi alla spesa di cui alla DGR n. 1396 del 20 novembre 2023;
11. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.